

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Dott. MOLFETTA Pompeo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Mesagne, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giorgia VADACCA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 567 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Mesagne, li 16/03/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Mesagne, li 26/01/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

N. **14**/2017 Reg. Deliberazione



CITTÀ DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Adozione Programma Triennale Opere Pubbliche 2017-2019 ed Elenco Annuale 2017.

Responsabile del servizio: Ing. Rosabianca MORLEO

L'anno 2017 il giorno 26 del mese di gennaio alle ore 11:20, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	FUNZIONE	Presenti	Assenti
1	CALO' Marco	Assessore	Si	
2	CATANZARO Antonella	Assessore	Si	
3	LIBRATO Palma	Assessore	Si	
4	MOLFETTA Pompeo	Sindaco	Si	
5	MAROTTA Antonio	Assessore	Si	
6	PISANO' Tecla Egle	Assessore	Si	

Partecipa, il Segretario Generale Dott.ssa Giorgia VADACCA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, premettendo che: sulla presente proposta di deliberazione, il Responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ing. Rosabianca MORLEO

Il Responsabile dei Servizi Finanziari ha espresso :

per quanto concerne la regolarità contabile : parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Francesco SIODAMBRO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 50/2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE [...] nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ha abrogato il D.Lgs. 163/2006, il cui articolo 128 disciplinava la programmazione dei lavori pubblici, ed ha abrogato anche la Parte II, Titolo I, capo II del DPR 207/2010, sempre relativa alla programmazione dei lavori pubblici;

- che il medesimo D.Lgs. 50/2016 disciplina all'art. 21 il Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti, tra cui il programma triennale dei lavori pubblici, rinviando tuttavia - comma 8 - all'emanazione di un Decreto del Ministro delle Infrastrutture la definizione delle modalità di aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale, dei criteri per la definizione degli ordini di priorità, e degli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere;

- che ad oggi detto decreto non è stato ancora emanato, e pertanto, come previsto dal comma 9 del citato art. 21, per la programmazione dei lavori pubblici, "Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'art. 216, comma 3", che prevede quanto segue:

"Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto."

RILEVATO:

- che l'abrogato comma 3 dell'art. 13 del DPR 207/2010 prevedeva la redazione entro il 30 settembre e la successiva adozione entro il 15 ottobre dello schema di programma triennale e di elenco annuale;

- che in mancanza del decreto di cui al comma 8 dell'art. 21, per la determinazione delle tempistiche per la predisposizione dei suddetti schemi occorre fare riferimento al combinato disposto dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (da ora DUP) per le conseguenti deliberazioni", e dell'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, richiamato dall'art. 170, che per la Sezione Operativa del DUP individua la programmazione dei lavori pubblici quale contenuto minimo del documento;

RITENUTO:

- pertanto necessario predisporre lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 e di elenco annuale 2017 per allegarlo al DUP;

CONSIDERATO

- che, in mancanza del decreto di cui al comma 8 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, si possono utilizzare gli schemi, previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 24/10/2014, in quanto coerenti con la normativa transitoria prevista all'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;

VISTE

- le norme sull'ordinamento degli enti locali relative alla competenza degli organi;

VISTO il D. Lgs. 50/2016;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

ACQUISITI

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, legalmente espressi in forma palese,

DELIBERA

1) la premessa è parte integrante del presente provvedimento;

2) di adottare lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2017-2019 e di Elenco Annuale 2017 come da schede 1, 2 e 3 allegate al presente provvedimento;

3) che per tutte le categorie residue nell'attribuzione dell'ordine di priorità agli interventi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, è stato tenuto conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato;

4) di disporre la pubblicazione dello schema così adottato all'Albo Pretorio, e sul sito internet dell'Amministrazione Comunale;

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.